

*“Ali sul Lario” è un omaggio al territorio e alla gloriosa storia dell’Aviazione comasca. È un’opera imponente, ricchissima di fotografie, quasi tutte inedite, e di avvincenti racconti di chi ha volato sul Lario dai primi anni del secolo scorso.*

*Ringrazio gli autori di questo volume e l’Aero Club Como per le bellissime pagine, a loro va un ringraziamento personale e da parte della comunità lariana.*

*Non può mancare uno sguardo al futuro: l’Aero Club Como ha arricchito la sua attività ed ora sul Lario si parla sempre più di Idroscalo internazionale e di interessanti prospettive per l’aviazione civile. Non va dimenticato il ruolo del sodalizio comasco nei campi delle attività sportive e degli interventi di protezione civile.*

*Un auspicio: sviluppare le potenzialità dell’Aero Club Como e dell’aviazione idro a fini turistici, creando collegamenti con gli altri laghi e altre città. Potrebbe essere un’occasione per far compiere un ulteriore salto di qualità a Como e alla sua terra.*

**Leonardo Carioni**

Presidente della Provincia di Como

*È un piacere per me poter dire qualche parola che incoraggi i cittadini comaschi a conoscere, attraverso la lettura di questo libro, un “pezzo” importante della storia della nostra città, del nostro lago, della nostra gente.*

*La storia è quella del volo nei cieli e sulle acque del Lario e in particolare dell’Idroscalo di Como e dell’Aero Club Como. Si tratta di una storia affascinante, quella di un’attività ormai quasi centenaria che ha accompagnato e reso più interessante la vita di cinque o sei generazioni di comaschi. Sono pochissimi, infatti, i nostri concittadini che non abbiano un parente o un amico pilota di idrovolante o che non abbiano mai pensato, in qualche momento della vita, di imparare essi stessi a condurre quelle affascinanti macchine o che non si siano mai fatti portare in volo per vedere dall’alto la propria casa.*

*Ma questa attività è importante per Como non tanto per le occasioni di divertimento che offre ai suoi cittadini o per la funzione di avviamento alla carriera di pilota professionista di molti giovani, ma per due altri fattori, di crescente importanza. Il primo è che - lo ho appreso io stesso di recente - la scuola di volo idro è un’attività che, in tutto il continente europeo, si svolge solo a Como. Ciò rende la nostra città una piccola capitale: capitale di un settore, capitale di un’attività specializzata, ma pur sempre capitale.*

*La cosa - è quasi inutile dirlo - non può non solleticare l’amor proprio di tutti noi comaschi, che possiamo così parlare della nostra città dicendo: «Tu non sai che a Como c’è qualcosa che non esiste altrove...» E Como, da quando sta scoprendo la sua vocazione per il terziario e in particolare per il turismo, ha proprio bisogno di qualificarsi con l’offerta di servizi rari e raffinati, quali quelli offerti dall’Aero Club.*

*Il secondo fattore che rende l’attività idrovolantistica comasca di particolare interesse è che attira moltissimi stranieri. E la Como di oggi e di domani ha bisogno di questo.*

*L’Aero Club, infine, ha sempre svolto informalmente una certa funzione di monitoraggio del territorio, ma ora la svolge anche in modo istituzionalizzato, grazie alla convenzione firmata recentemente con la nostra amministrazione, assessorato alla protezione civile.*

*Riconoscendo nella presenza dell’Idroscalo e dell’Aero Club un elemento strategico di sviluppo della città, rinnovo l’invito ai cittadini ad assaporare, attraverso la lettura di queste pagine, le mille storie, avventure e curiosità che vi sono riportate, ma anche ad onorare gli sforzi che innumerevoli cittadini comaschi hanno compiuto nell’ultimo secolo per costruire e conservare questa magnifica realtà.*

**Stefano Bruni**  
Sindaco di Como